

LIPHATECH

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : DT3 SUPER MIX

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Prodotto biocida (PT14 – Rodenticida) - Esca usata per il controllo dei roditori.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : LIPHATECH S.A.S..

Indirizzo : Bonnel - CS 10005 .47480.Pont-du-Casse.FRANCE.

Teléfono : +33(5) 53 69 35 70. Fax : +33 (5) 53 69 35 71.

E-mail: fds@desangosse.com

1.4. Numero telefonico di emergenza : .

Società/Ente : .

Altri numeri di chiamata d'emergenza

ITALY: CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - ROMA Tel. (+39) 06.6859.3726 / CAV "Policlinico Umberto I" - ROMA Tel.

(+39) 06.4997.8000 CAV Policlinico "A. Gemelli" - ROMA Tel. (+39) 06.305.4343/ CAV" Az. Osp. Univ.Foggia" - FOGGIA Tel . 800.183.459 /

CAV "Az. Osp. A. Cardarelli" - NAPOLI Tel. (+39) 081.545.3333 / CAV "Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica" -FIRENZE Tel. (+39)

055.794.7819 / CAV "Osp Niguarda Ca'Granda"- MILANO Tel. (+39) 02.66101029

CAV"Centro Nazionale du Informazione Tossicologica" - PAVIA - Tel.(+39) 0382 24444 / CAV"Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII" -

BERGAMO - Tel.(+39) 800 883300 / CAV"Azienda Ospedaliera Integrata Verona" - VERONA - Tel.(+39) 800 011858

24 ore su 24

7 giorni su 7

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), Categoria 2 (STOT RE 2, H373).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 3 (Aquatic Chronic 3, H412).

Questa miscela non presenta pericolo fisico. Vedere le raccomandazioni riguardanti gli altri prodotti presenti nel locale

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto a uso biocida (vedere la sezione 15)

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS08

Avvertenza :

ATTENZIONE

Identificatori del prodotto :

EC 600-594-7

DIFETHIALONE

Indicazioni di pericolo :

H373

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Sangue).

H412

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P260

Non respirare la polvere.

P273

Non disperdere nell'ambiente.

Consigli di prudenza - Reazione :

P314 In caso di malessere, consultare un medico.
 Consigli di prudenza - Smaltimento :
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) >= 0,1% pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>
 La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione :

Identificazione	Classificazione (CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 104653-34-1 EC: 600-594-7 DIFETHIALONE	GHS06, GHS09, GHS08 Dgr Acute Tox. 1, H300 Acute Tox. 1, H310 Acute Tox. 1, H330 Repr. 1B, H360D STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 100 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 100 EUH:070	[2]	0 <= x % < 2.5

Limiti di concentrazione specifici:

Identificazione	Limiti di concentrazione specifici	ATE
CAS: 104653-34-1 EC: 600-594-7 DIFETHIALONE	Repr. 1B: H360D C>= 0.003% STOT RE 1 (Oral) : H372 C>= 0.02% STOT RE 2: H373 0.002% <= C < 0.02%	dermico: ATE = 7.9 mg/kg PC orale: ATE = 0.55 mg/kg PC

Informazioni sugli ingredienti :

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)
 [2] Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione (CMR).

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.
 Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.
 Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Rimuovere gli indumenti bagnati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente noto

In caso d'ingestione :

Consultare un medico mostrandogli l'etichetta.
 Non assorbire nulla attraverso la bocca
 Non provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi clinici: epistassi, emorragia gengivale, emottisi, ematomi multipli o ampi, generalmente comparsa improvvisa di dolore viscerale inconsueto.
 Sintomi biologici: ematuria, aumento del tempo di coagulazione.
 Si noti che i sintomi di avvelenamento possono svilupparsi nel corso di diversi giorni.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Il primo trattamento prevede una terapia antidotica anziché una valutazione clinica. Terapia antidotica: Vitamina K1 SPECIFICA (fitomenadione). Non utilizzare gli analoghi della Vitamina K1 (vitamina K3: per esempio il menadione) in quanto non sono molto attivi. L'efficacia del trattamento dovrà essere seguita valutando il tempo di coagulazione.
 Non interrompere il trattamento finché il tempo di coagulazione non ritorna normale e RESTA tale. In caso di intossicazione grave, può essere necessario somministrare, oltre alla vitamina K1, trasfusioni di sangue, plasma fresco congelato o frazione ematica coagulante PPSB.

SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

- schiuma
- polveri
- biossido di carbonio(CO₂)
- acqua vaporizzata o condensa d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi generati dalla miscela in condizioni di immagazzinaggio normali.

In condizioni di pirolisi o combustione, saranno rilasciati prodotti di combustione organica normali

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un autorespiratore. Indossare indumenti protettivi per evitare il contatto con la pelle e gli occhi.

Impedire che l'acqua di spegnimento contamini le acque superficiali o il sistema di alimentazione sotterraneo

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Recuperare il prodotto il più possibile, collocarlo in un recipiente (bidone), etichettarlo e farlo distruggere da uno smaltitore autorizzato.

Qualora l'acqua inquinata raggiunga sistemi di scarico o corsi d'acqua, informare tempestivamente le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Recuperare il prodotto con mezzo meccanico (scopa/aspiratore)

Recuperare il prodotto il più possibile, collocarlo in un recipiente (bidone), etichettarlo e farlo distruggere da uno smaltitore autorizzato.

Dopo la rimozione, pulire l'area contaminata con acqua e detergente. Non immettere i residui di lavaggio in scarichi e vie d'acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Non respirare le polveri.

Evitare l'esposizione - procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare il prodotto nel suo imballaggio originale.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Tenere lontano da cibi e bevande compresi quelli per animali

Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo a persone qualificate o autorizzate

7.3. Usi finali particolari

Prodotto biocida (PT14 – Rodenticida) - Esca usata per il controllo dei roditori.

SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Nessun dato disponibile.

8.2. Controlli dell'esposizione

In caso di esposizione frequente o prolungata si consiglia di sottoporsi ad una verifica del tempo di coagulazione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione delle mani

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale

- Protezione del corpo

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico

Stato fisico :	Solido.
----------------	---------

Grani

colore

colore	Rosso
--------	-------

odore

Soglia olfattiva :	non precisata.
--------------------	----------------

Odore:	Odore di cereali
--------	------------------

Punto di fusione

Punto/intervallo di fusione :	non applicabile.
-------------------------------	------------------

Punto di congelamento

Punto/intervallo di congelamento :	non precisata.
------------------------------------	----------------

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto/intervallo di ebollizione :	non applicabile.
-----------------------------------	------------------

infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) :	non precisata.
--------------------------------	----------------

limite inferiore e superiore di esplosività

Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) :	non precisata.
---------------------------------------------------------------	----------------

Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) :	non precisata.
---------------------------------------------------------------	----------------

punto di infiammabilità

Intervallo del punto d'infiammabilità :	non applicabile.
-----------------------------------------	------------------

si applica soltanto a gas e liquidi

Temperatura di auto-infiammabilità :	non applicabile o non importante.
--------------------------------------	-----------------------------------

temperatura di decomposizione

Punto/intervallo di decomposizione :	non applicabile.
--------------------------------------	------------------

pH

pH (soluzione acquosa) :	7.21
--------------------------	------

pH :	non applicabile.
------	------------------

Viscosità cinematica

Viscosità :	non precisata.
-------------	----------------

Solubilità

Idrosolubilità :	Insolubile.
Liposolubilità :	non precisata.
coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua :	non precisata.
Tensione di vapore	
Pressione di vapore (50°C) :	non specificata.
Densità e/o densità relativa	
Densità :	non precisata.
Densità di vapore relativa	
Densità di vapore :	non precisata.



Caratteristiche delle particelle

La miscela non contiene nanoforme.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Non sono note reazioni pericolose subite dalla miscela in condizioni di manipolazione normali

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose subite dalla miscela in condizioni di manipolazione normali

10.4. Condizioni da evitare

Non sono note reazioni pericolose subite dalla miscela in condizioni di manipolazione normali

10.5. Materiali incompatibili

Non sono note reazioni pericolose subite dalla miscela in condizioni di manipolazione normali

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi generati dalla miscela in condizioni di immagazzinaggio normali.

In condizioni di pirolisi o combustione, saranno rilasciati prodotti di combustione organica normali.

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Rischio presunto di effetti gravi in seguito all'esposizione ripetuta o esposizione prolungata.

11.1.1. Sostanze



Tossicità acuta :

DIFETHIALONE (CAS: 104653-34-1)

Per via orale :

DL50 = 0.55 mg/kg peso corporeo/giorno

Specie : ratto

EPA OPP 81-1 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea :

DL50 = 7.9 mg/kg peso corporeo/giorno

Specie : ratto

EPA OPP 81-2 (Acute Dermal Toxicity)

Per inalazione (Polveri/condensa) :

CL50 > 0.005 mg/l

Specie : ratto

EPA OPP 81-3 (Acute inhalation toxicity)

Tossicità per la riproduzione :

Conclusione RAC : Questa sostanza è considerata come potenzialmente tossica per lo sviluppo sulla base del nesso con i dati della teratogenità umana per il warfarin.



Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

DIFETHIALONE (CAS: 104653-34-1)

Per via orale :
C = 0.004 mg/kg peso corporeo/giorno
Specie : ratto
Durata esposizione : 90 giorni
EPA OPP 82-1 (90-Day Oral Toxicity)

11.1.2. Miscela

Tossicità acuta :

Per via orale :
Nessun effetto osservato
Specie : ratto
DL50 > 5000 mg/kg
OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea :

Nessun effetto osservato.
Specie : coniglio
DL50 > 2000 mg/kg
OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile

SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Nocivo per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

DIFETHIALONE (CAS: 104653-34-1)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 0.051 mg/l
Fattore M = 100
Specie: Salmo gairdneri
Durata di esposizione: 96 h
OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 0.004 mg/l
Fattore M = 100
Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 48 h
OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

Tossicità per le alghe :

CEr50 = 0.180 mg/l
Fattore M = 1
Specie : Scenedesmus capricornutum
Durata d'esposizione : 72 h
OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

NOEC = 0.032 mg/l
Fattore M = 100
Specie: Scenedesmus capricornutum
Durata d'esposizione: 96 h
OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

12.1.2. Miscela

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

DIFETHIALONE (CAS: 104653-34-1)

Biodegradazione :

Non rapidamente degradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

DIFETHIALONE (CAS: 104653-34-1)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua :

log K_{ow} = 6.29

Bioaccumulazione : BCF = 39974

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o smaltire i rifiuti nel rispetto della normativa vigente, tramite un raccoglitore o un'azienda certificata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Non utilizzare il contenitore vuoto per qualsiasi altro scopo e smaltirlo tenendo conto di quanto riportato sopra

Codici dei rifiuti (Decisione 2014/955/CE, Direttiva 2008/98/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

06 13 01 * prodotti fitosanitari, agenti conservativi del legno ed altri biocidi inorganici

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Esente dalla classifica e dall'etichettatura per il trasporto.

14.1. Numero ONU o numero ID

-

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

-

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

-

14.4. Gruppo d'imballaggio

-

14.5. Pericoli per l'ambiente

-

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

-

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

-

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2022/692 (ATP 18)

Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

Etichettatura dei biocidi (Norma (UE) n° 528/2012) :

Nome	CAS	%	Tipo di prodotto
DIFETHIALONE	104653-34-1	0.03 g/kg	14

Tipo di prodotto 14 : Rodenticidi.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il principio attivo contenuto in questo prodotto è esente dalla valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.



Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 in relazione alle miscele :

Classificazione conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo.
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H300	Letale se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H360D	Può nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH070	Tossico per contatto oculare.



Abbreviazioni e acronimi :

LD50 : La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.

LC50 : Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo.

EC50 : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

ECr50 : L'effettiva concentrazione di sostanza che provoca una riduzione del 50% del tasso di crescita.

NOEC : La concentrazione senza effetto osservato.

REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche

ETA : Stima della Tossicità Acuta

PC : Peso corporeo

CMR: Sostanza cancerogena, mutagena o tossica per la riproduzione.

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS08 : pericolo per la salute

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.